Rotary Club Belluno

CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Fondato il 23 novembre 1949 - Distretto 2060

Redazione: Via I. Caffi, 105 - 32100 Belluno - Tel. e Fax 0437 27612 - e-mail: rcbelluno@rotary2060.eu

Notiziario del Club - n. 2 - Anno 2023 - 2024

Programma del mese di settembre 2023

VITA ASSOCIATIVA

Lunedì 4
Ristorante Villa Carpenada
ore 19.30 con familiari

I nostri service
L'attività del Club riprende con l'approfondimento dei vari progetti che vedono il Rotary Belluno impegnato a livello locale e in ambito internazionale. Si tratta di un ventaglio di attività che, coinvolgendo tanti soci, riguardano il Microcredito, l'Handicamp Villa Gregoriana, la cultura della Guida Sicura, il progetto Ambientiamoci, le Borse di studio "Rudy", e un Ponte per l'Albania.

SCAMBIO GIOVANI

Lunedì 18
Ristorante Villa Carpenada
ore 19.30 con familiari

Bella Bend beatiful Belluno
Serata dedicata allo scambio giovani che, da oltre un decennio, il nostro Club ha messo in campo insieme con il Rotary della città americana di Bend nello Stato dell'Oregon. Un'esperienza che ogni anno si arricchisce e ci arricchisce. *Articolo a pag. 8*

CLUB CONTATTO

Sabato 30 - domenica 1° ottobre
TRIESTE

Belluno e Spittal si incontrano a Trieste
Due giorni all'insegna dell'amicizia con il Club contatto di Spittal, nella città simbolo della Mitteleuropa. Un intenso programma di visite guidate, in una straordinaria cornice che dal mare sale a quelli che un tempo erano confini spinati e oggi disegnano nuovi scenari. *A breve tutto il programma e i dettagli*

Altri appuntamenti

8-10 settembre Rotariani in montagna "a Passo Tre Croci"
V. pagina 12

20-23 settembre Ryla Junior a Feltre (Ryla è l'acronimo di Rotary Youth Leadership Awards e si prefigge di sviluppare nei giovani le qualità di leadership, il senso di responsabilità civica e la crescita personale attraverso seminari mirati)
Tutte le info in segreteria

ANTICIPAZIONI MESE DI OTTOBRE

Martedì 10 - Interclub con Conegliano (Hotel Relais Le Betulle)
Incontro con
Matteo Zoppas - presidente dell'Agenzia ICE (Istituto Commercio Estero)
Venerdì 20 - sabato 21
60° Vajont
Serata Sala Popoli d'Europa della Biblioteca di Longarone
L'indomani convegno pubblico nazionale:
"La psicologia dell'emergenza"
Lunedì 30 Caminetto

DIARIO DEL CLUB

"PASSAGGIO DELLE CONSEGNE" - Lunedì 26 giugno

Cerniera tra le annate 2022-2023 e 2023-2024, la conviviale ha riunito un grande numero di soci e loro familiari. E' stata inoltre onorata della presenza del PDG Massimo Ballotta, dell'Assistente del Governatore Paolo Patelli, del Presidente del RC Feltre Giovanni Pasa, del Presidente Ferdinando Da Rin del RC Cadore Cortina, della presidente dell'Innerwheel di Belluno Daniela Mangiola.

L'incontro, condotto dal Presidente Gianmarco, si è aperto con gli inni e il saluto alle bandiere, a cui hanno fatto seguito i saluti di Massimo Ballotta che ha riconosciuto al Rotary di Belluno continuità di servizio, capacità di ricambio, attenzione ai giovani, aspetti che convalidano il riconosciuto prestigio del Club, e dell''Assistente Paolo Patelli che pure ha speso parole di elogio per il club ospitante dal momento che ha saputo perseguire i due obiettivi del Rotary: la DEI e l'attenzione all'ambiente. Gianmarco ha quindi preso la parola per svolgere il suo intervento di commiato.

Il programma della serata ha dato spazio al ricordo di Giambattista Arrigoni, protagonista straordinario per oltre sessant'anni della vita del Club. La proiezione di un video ha richiamato iniziative e ruoli svolti da Titta nei lunghi anni della sua azione civile e umanitaria, locale ed internazionale, rotariana e pubblica.

La visione ha sintetizzato i contenuti del libricino edito dal Club e sottotitolato "Una montagna di bene" per ricordare il tre volte presidente e premio "service above self" del Club di Belluno a un anno dal decesso.

Quindi il presidente uscente ha svelato, a sorpresa finale, l'assegnazine di quattro Paul Harris. Sono riconoscimenti attribuiti a quattro soci che hanno in vario modo collaborato al buon esito dell'annata rotariana: Patrizia Pedone, Renato De Col, Ernesto Riva, don Lorenzo Dell'Andrea.

A fine cena, con un gesto di gentilezza rivolto alle signore, il presidente Gianmarco è passato da tavolo a tavolo omaggiando ciascuna di uno splendido, sorpendente, vaso di stelle alpine.

Ma l'evento doveva compiersi! Gianmarco ha passato la presidenza del club a Davide che ha dato lettura del suo messaggio inaugurale. L'ultima foto è destinata alla memoria dell'annata: i due presidenti irradiano il sorriso di chi è orgoglioso dell'annata conclusa e di chi è onorato dell'incarico che assume.

DIARIO DEL CLUB

DIEGO DALLA SEGA: Il coaching al servizio della comunità e del territorio. Lunedì 10 luglio

Già due anni fa, Diego si era presentato al Club esordendo con una immagine delle Dolomiti per comunicare che la natura è l'ambiente elettivo del suo lavoro.

Rimarcata quella immagine, questa volta Diego ha continuato richiamando il pensiero di esordio di Gordon R. Mclnally, presidente per l'anno 2023-2024 del Rotary International. Mclnally si è rivolto ai rotariani esortandoli a creare speranza impegnandosi per la pace nel mondo e, a sua volta così facendo, aiutandosi a realizzare un cambiamento duraturo per loro stessi. "Qualsiasi professionista di benessere mentale - ha affermato Mclnally - vi dirà che aiutando gli altri, aiutiamo essenzialmente noi stessi".

Si è potuto cogliere la condivisione con cui Diego si è accostato al pensiero del Presidente Internazionale, la scoperta delle affinità tra le sue scelte personali e professionali e la chiamata del Rotary. Diego ci ha fatto capire chi è il coach: un professionista che affianca altri professionisti nel supporto alle persone, in particolare ai manager, intervenendo dopo altri, dopo gli psicologi per facilitare la crescita, l'avanzamento di chi si chiede "e ora, cosa faccio da qui in poi"? Il suo obiettivo è quindi la rimotivazione, il benessere mentale. Egli lavora con persone di oltre 30 anni.

Come svolge il coach questo lavoro? In avvio per Diego è fondamentale la scelta dell'ambiente in cui operare. La sua scelta è caduta fin dall'inizio sull'ambiente all'aperto, nella natura. Abbiamo compreso che in virtù di tale scelta il "cliente" esce dall'ambiente contingente, si estranea dai luoghi abituali, in qualche modo condizionanti. Nella natura ritrova l'ambiente nativo, originario, l'ambiente che gli fa percepire le voci dell'anima.

Altro fattore caratterizzante il suo lavoro, ha affermato Diego, è la posizione di ascolto.

Così ci sembra, ascoltando, il coach trae gli spunti per il suo intervento, per il suo lavoro al fine di assistere il "cliente" nel definire le scelte che rispondano ai suoi autentici desideri.

La professione di Diego si estende poi al trattamento di gruppi, soprattutto di giovani, per portarli a lavori d'insieme, in vista della convivenza che richiederà l'attività un domani. Anche in questi casi, l'ambiente preferibile è quello esterno.

E' un'attività che richiede al professionista creatività, coinvolgimento, passione, oltre naturalmente ad una predisposizione personale e all'acquisizione delle specifiche competenze.

Con Diego Dalla Sega il Club di Belluno ha coperto una "classifica" attualissima che potrà offrire specificità nuove ai nostri service. L'auspicio può essere che altre innovative competenze professionali possano a loro volta arricchire il nostro Club.

DIARIO DEL CLUB

LA FAMIGLIA ROTARIANA - Lunedì 16 luglio

Come da programma. Accolti dal nostro presidente Davide e da Laura sua moglie, la Famiglia rotariana si è riunita con soddisfazione in località Prior di S. Giustina sotto il caldo sole scintillante di una delle poche giornate veramente calde che la breve estate bellunese sembrava averci concesso e anche non sempre gratuitamente. Ripensandoci, ma la ricordo quasi con nostalgia, visto quanto ci ha portato di estivo il mese di luglio, anche se in effetti il calore sotto il tendone un certo disturbo lo ha dato, qualche ora di sano relax e di chiacchiere salottiere ha dato un tono allegro alla riunione della "Famiglia Rotariana". E' proprio il caso di definirla così perché, pur in assenza di molti soci già in vacanza, non sono mancati i fedelissimi nonni (pardon, soci anziani), ma la maggioranza dei presenti era costituita da soci giovani accompagnati da consorti e figlioletti, cani, nipoti e parenti vari, tutti indaffarati, prima che con il menù, con i deliziosi insaccati dell'immancabile Walter, nonché del graditissimo e ottimo formaggio del grande Orazio, ci si chinasse sulle portate. Non capita quasi mai di vedere, nelle uscite informali del Club, la presenza di tanti giovani, nei quali sono riposte le nostre speranze per il futuro, ma evidentemente non è mai troppo tardi.

Gabriele Arrigoni

DIARIO DEL CLUB

Borse di studio “Rudi De Gasperin”. Al via l’edizione 2023.

C’è tempo fino al 2 ottobre per partecipare al bando indetto dal Rotary Club Belluno della terza edizione delle borse di studio “Rudi De Gasperin”. Rudy De Gasperin è mancato nel 2020, vinto dal Covid19 a soli 59 anni. Titolare della Digiclima di Sedico, era uno dei soci più attivi del Rotary Club Belluno e nel 2021 avrebbe dovuto reggerne la presidenza annuale. Per ricordarlo e soprattutto omaggiare il suo grande impegno a favore dei più giovani e alla loro formazione, il Rotary Club Belluno ha istituito un bando per la concessione di tre borse di studio triennali per altrettanti studenti bellunesi che intraprendano il percorso universitario.

Un impegno globale di 18mila euro.

Le borse di studio (del valore di 6.000 euro l’una per l’intero triennio di studi) sono a favore di altrettanti studenti bisognosi e meritevoli residenti nella provincia di Belluno, che si iscriveranno a corsi di laurea triennali in qualsiasi università italiana nelle discipline di area tecnico-scientifica.

Potranno partecipare al bando i giovani con meno di 25 anni e un Isee inferiore ai 45mila euro, iscritti al primo anno di università e che abbiano ottenuto un voto di maturità uguale a superiore a 90/100.

Una commissione valuterà i profili più meritevoli che otterranno i primi 2.000 euro già al momento dell’immatricolazione. Poi le altre erogazioni scatteranno al conseguimento di specifici obiettivi.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata tramite pec all’indirizzo: **rotarybelluno@pec.it.** Maggiori informazioni e bando completo su www.rotarybelluno.it

DIARIO DEL CLUB

Scambi giovani. L'intensa attività del nostro Club in questa estate 2023

Dopo tre anni di immobilità causa il Covid è ripresa alla grande l'attività degli scambi a favore dei giovani del nostro Club. Ben 8 i giovani selezionati dalla nostra commissione durante l'inverno per gli scambi RYE – Rotary Youth Exchange e destinata ai minori e che, dopo aver frequentato la formazione promossa sia dal Distretto 2060 sia dai nostri soci, hanno intrapreso gli scambi assieme alle loro famiglie. In media gli scambi sono durati 3-4 settimane nell'ospitare il giovane abbinato e altrettante sono state le settimane presso la famiglia straniera. Quest'anno tutti gli scambi sono avvenuti con gli Stati Uniti.

Irene Schinetti di Belluno ha fatto lo scambio con Mayci Christine Evans della California, Cecilia Nenz di Perarolo con Samantha Murphy del Maine, Asia Battaiola di Ponte nelle Alpi con Kate Kentack del Wisconsin. Ben cinque i giovani che hanno fatto lo scambio con la nostra città gemellata di Bend (Oregon): Lorenzo Monego di Santa Giustina con Ben Kogot, Giacomo Giovanni Bristot di Limana con Luke Davis, Andrea Ceol di Santa Giustina con Shaun Newton, Arianna Da Boit di Ponte nelle Alpi con Gabriella Bodon e Alice Turrin di Pedavena con Daniella Dispenza.

Intensissima l'attività di gruppo di questi ultimi culminata per la parte svoltasi in provincia con la cerimonia il **4 luglio** presso il cippo che in piazza dei Martiri suggella il gemellaggio tra la città di Bend e Belluno.

Gli allievi della Scuola di Musica Miari diretti dai maestri Alessandro Muscatello e Laura Argenta hanno suonato gli inni di America, Italia e dell'Unione Europea. Presenti alla cerimonia gli assessori del Comune di Belluno Paolo Luciani e Franco Roccon. Analoga iniziativa si è svolta all'Old Mill di Bend il **2 agosto** ove è apposta una targa uguale.

Presente con tutta la sua famiglia anche il nostro socio John Helm.

Immagini della cerimonia del 4 luglio a Belluno con i 10 giovani dello scambio 2023 che reggono le bandiere

Immagini della cerimonia a Bend del 4 agosto: i giovani scambisti e John Helm con famiglia davanti la targa

L'attività con Bend è in costante crescita. Sempre durante l'estate è stato a Bend il giovane Francesco Monego all'interno delle attività del NGSE – New Generation Service Exchange. Intenzionato ad approfondire le competenze in campo turistico ha operato presso gli uffici dell'agenzia turistica "Visit Bend" ed ha fatto volontariato, come previsto dal programma, presso un'associazione che si occupa di bambini con disabilità.

Dall'inizio di luglio ai primi di ottobre è in città Rebecca Franklin docente di scienze forestali al Central Oregon Community College e che quale visitor professor sta interagendo con il Tesaf dell'Università di Padova, Iuav dell'Università di Venezia, con il Politecnico di Milano, con Veneto Agricoltura e con l'Istituto Agrario di Feltre.

Durante le ultime due settimane di agosto David Knitowski, ingegnere del Dipartimento Strade dell'Oregon è stato in vacanza nelle nostre valli facendo escursioni in bici e a piedi grazie all'ospitalità della famiglia Luigi e Francesca Salvador di Provagna, la cui figlia Luna ha fatto lo scambio nel 2017.

Francesco Monego

David Knitowski ospite della famiglia Salvador

Rebecca Franklin e amica, con Ryan e Sandy Shaffer, ospiti della Famiglia Giancotti

IMMAGINA IL ROTARY

9 - NON TUTTI SANNO CHE..: codice deontologico terza parte

Passate le ferie estive, riprendo a scrivere o riportare alcuni principi del vivere nel mondo rotariano, al fine di informare e formare i soci, in particolare quelli più giovani di appartenenza al sodalizio.

Negli ultimi due numeri del ns. notiziario, avevo iniziato a trattare il tema del Codice Deontologico approvato dal Rotary International.

Fra le quattro azioni da applicare in modo concreto, avevo riportato le prime due: “Usare un linguaggio rispettoso” ed “Essere solidale”.

In questo numero riporto le due mancanti, ricordando che le trascrivo in modo integrale dal testo approvato dal R.I. per non incorrere in errori o false interpretazioni.

CREARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E INCLUSIVO

• Assicurarsi che ogni socio e partecipante sia coinvolto appieno in qualsiasi riunione, evento o attività organizzati di persona oppure online, e per fare questo fornire una sede accessibile, servizi di interpretazione simultanea, sottotitoli e/o trascrizioni, e altre risorse secondo necessità.

• Rivedere le eventuali tradizioni legate a un club o programma e interrompere o modificare le attività che possono risultare offensive o alienanti per un gruppo specifico.

• Creare un ambiente accogliente e includere tutti nelle conversazioni, nei progetti e negli eventi.

• Per quanto possibile, prestare attenzione alla comunicazione non verbale, come il contatto visivo, le espressioni facciali, il tono della voce, lo spazio personale, i gesti e la compostezza, e a come essa influisce sulla propria capacità di coinvolgere e relazionarsi con gli altri.

• Conoscere le date importanti delle varie religioni e programmare eventi e attività in modo tale da risultare inclusivi e rispettosi delle persone che le osservano.

• Essere consapevoli delle restrizioni alimentari e sanitarie delle persone.

• Creare opportunità affinché tutti possano ricoprire ruoli di leadership nel club e nel distretto oppure coinvolgere i partner della comunità.

CELEBRARE LA DIVERSITÀ

• Aumentare consapevolezza, comprensione e accettazione delle persone con disabilità da parte del club.

• Celebrare eventi culturali e osservanze religiose di varia natura, anziché condurre continuamente progetti di servizio oppure organizzare eventi associati a una sola cultura o religione.

• Riconoscere e celebrare le date significative riguardanti la diversità.

• Evitare stereotipi e battute di spirito verso un gruppo specifico.

• Riconoscere e celebrare i diversi generi.

Il socio che è riuscito a leggere con attenzione il presente tema si sarà fatto l’idea che tutto sommato il codice deontologico è una guida utile a tutti e indica degli indirizzi operativi alla dirigenza del club.

Ermanno

FULISKE: piccole faville rotariane

Il Rotary ed il fascismo

Come raccontavo nel numero precedente, il Rotary italiano, che era nato nel 1923, ebbe inizialmente un grande successo anche fra i personaggi di spicco della prima epoca fascista, basti ricordare il fratello del Duce Arnaldo Mussolini.

L'incompatibilità fra il Rotary ed il fascismo, attinente a molti aspetti sostanziali ed ideologici, cominciò presto a manifestarsi.

Ricordo uno dei quattro obiettivi del Rotary: *"Servizio internazionale: cioè la promozione dello spirito di buona volontà e comprensione reciproca a livello internazionale"*.

Ovviamente questa visione internazionalista e pacifista confliggeva con il pensiero fascista, che andava evolvendosi verso un nazionalismo esasperato associato ad una difesa doganale che mirava all'autarchia nella produzione dei beni di consumo, il tutto non disgiunto da mire espansionistiche: *"un posto al sole…Roma rivendica l'impero…"*

Accadde così che nel 1926 nel corso del Secondo Congresso Internazionale del Rotary Italiano tenutosi a Milano, un socio del Club di Trieste si dimise con la seguente motivazione *"Il Rotary è un'associazione di propaganda pacifista al servizio più o meno diretto degli interessi americani".*

Il Rotary Italiano proseguì tuttavia nella sua espansione cercando di mantenere dei rapporti di convivenza con il regime fascista, ma nel 1928 cominciò ad evidenziarsi una ulteriore visione, nella quale il Rotary veniva assimilato alla Massoneria; a ciò non era estranea la Chiesa.

L'associazione era facile: i rotariani erano uomini rappresentanti le più prestigiose categorie della borghesia italiana che si riunivano, con i loro abiti eleganti in sale a loro riservate negli alberghi più esclusivi della città.

Cominciò a circolare la voce di un prossimo decreto di scioglimento da parte del Governo.

Il Principe Ginori Conti eletto nel 1928 Governatore del Distretto, che aveva un rapporto personale col Duce, riuscì ad ottenere la seguente assicurazione *"Stia tranquillo, il Rotary non sarà toccato, la stampa avrà ordine di non occuparsene oltre".*

Questi fu l'ultimo Governatore eletto senza ingerenze politiche.

Nel 1929, infatti, il Congresso elesse Biagio Boriello con la preventiva autorizzazione del Duce.

Nel 1937 in occasione del trentaduesimo anniversario dalla fondazione Paul Harris pronunciò aspre parole contro la guerra sostenendo che "*Il ricorso alla forza per difendere il proprio onore è idea arcaica e reliquia di civiltà passate*".

Nel 1938 il Duce si dichiarò irritato contro *"quelle frazioni della borghesia italiana sfiaccolate e disfattiste, … che cercavano la pace in un riconoscimento delle democrazie occidentali …"* ed indicò un nuovo nemico *"questo nemico ha nome borghesia…".* Ovviamente il Rotary rappresentava una indiscussa espressione della borghesia italiana.

Non restò altro che compiere un atto di dignità e così il **Consiglio Nazionale, riunitosi a Roma il 14 novembre 1938 in Palazzo Salviati, decretò lo scioglimento del Rotary con decorrenza dal 31 dicembre.**

Ugo

Tratto da IL ROTARY un'idea, una storia a cura di Claudio Widmann.

Il 40° INCONTRO DELLA FELLOWSHIP DISTRETTUALE "Rotariani in Montagna"

Si terrà nella nostra provincia. Farà capo, tra Sorapiss e Faloria, all' Hotel PASSO TRE CROCI dall'8 al 10 settembre.

Il programma completo prevede:

Venerdì 8 settembre: dalle ore 10.30 escursione al Rifugio Vandelli (1928 mslm) con laghetto del Sorapiss. Dopo la cena in Hotel alle ore 20, incontro con il dott. Michele Da Pozzo, Direttore del Parco Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo.

Sabato 9 settembre: escursione al Rifugio Faloria (2123 mslm) in tre versioni: corta, media e lunga. Ore 20 cena il Hotel con il Governatore ed i soci del RC Cadore e Cortina (abito informale da rifugio alpino). A seguire: intervento di un relatore. Premiazioni varie.

Domenica 10 settembre: ore 10 partenza per l'escursione a Malga Maraia proposta in due versioni: itinerario medio e itinerario facile. Ore 12.30 pranzo a Malga Maraia (1696 mslm).

E' un evento tradizionale, tempo trascorso in grande amicizia e che tocca la nostra montagna. E' l'occasione per unirci agli amici di Cadore Cortina e partecipare, anche parzialmente, all'Incontro

Il programma di sabato e domenica - eventualmente con la gita di sabato - ha il costo di € 180 a persona in camera doppia, comprensivo di 1 notte in hotel, prima colazione, 1 cena escluse bevande, pranzo in malga la domenica comprese le bevande, assicurazione, gadget, spese condivise. Se in stanza singola € 200,00.

La partecipazione alla sola cena di sabato con la Governatore ha il costo di € 30,00, escluse le bevande.

Per prenotazioni, chiarimenti e intese i soci possono telefonare a Ermanno - cell. 346 4920246.

Auguri ai soci

Federica Terribile	05 settembre	Marco Crepaz	21 settembre
Mario Maccagnan	09 settembre	Giovanni Bardin	30 settembre
Gianmarco Zanchetta	17 settembre	Barcelloni Corte Adriano	30 settembre

Presidente: **DAVIDE PIOL**
Vice Presidente Vicario Gianmarco Zanchetta, Presidente Eletto: Riccardo Zaccone, Presidente Designato: Luca Luchetta
Segretario: Adriano Barcelloni Corte, Tesoriere: Alessandro Bampo, Prefetto: Paolo Bardin
Consiglieri: Luca Anselmi , Marco Crepaz, Francesca De Biasi, Angelo Paganin, Patrizia Pedone Maria Chiara Santin

Pubblicazione mensile iscritta nel registro della Stampa presso il Tribunale di Belluno il 28.12.96 n. 14/96 - Diffusione gratuita
Direttore responsabile: Maurizio Busatta